



SC GESTIONE ACQUISTI

RICHIESTA CHIARIMENTO N. 9

La procedura prevede n. 20 posti letto di Ospedale di Comunità, con una quota regionale riconosciuta pari a € 154,00 per paziente/die. Di tale importo, la quota trattenuta da ASST per la copertura dei propri costi è indicata in € 19,61, con un valore residuo pari a € 134,39 per paziente/die.

La Stazione Appaltante dichiara inoltre, che il costo stimato della manodopera, riferito unicamente a n. 170 minuti per paziente die (mix infermieri e OSS), è pari a € 5.002.637,01 per l'intera durata dell'appalto (8 anni), corrispondenti a € 625.329 annui. Tale importo, rapportato a 20 posti letto e a 365 giorni, determina un costo pari a circa € 85,66 per paziente/die.

Nei chiarimenti pubblicati in data 17/12, vengono inoltre forniti i costi stimati per ulteriori servizi, che si presume siano riferiti all'intera durata dell'appalto (8 anni), e precisamente:

servizio di lavanolo: € 320.528,40;

servizio di ristorazione: € 697.880,00;

servizio di pulizia e sanificazione (comprensivo di saponi e disinfettanti): € 1.557.504,00.

Riparametrando tali importi su base annua, giornaliera e per singolo posto letto, si ottengono i seguenti costi stimati per paziente/die:

lavanolo: € 6,00 circa;

ristorazione: € 11,95 circa;

pulizia e sanificazione: € 26,67 circa.

Alla luce di quanto sopra, il costo complessivo stimato per paziente/die, considerando esclusivamente:

manodopera infermieristica/OSS (€ 85,66),

lavanolo (€ 5,49),

ristorazione (€ 11,95),

pulizia e sanificazione (€ 26,67),

ammonta complessivamente a circa € 129,77 per paziente/die.

Tale importo sembra assorbire quasi integralmente la quota disponibile, lasciando un margine estremamente ridotto (o nullo) per la copertura di ulteriori costi che rimangono in capo all'aggiudicatario, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

costi del personale medico e della pronta disponibilità

costi del fisioterapista;

costi del coordinamento fuori turno;

formazione, sorveglianza sanitaria, DPI e adempimenti in materia di sicurezza;

manutenzione ordinaria dei locali;

materiali per l'igiene e la cura della persona (es. detergenti, guanti, manopole monouso, ecc.);



SC GESTIONE ACQUISTI

trasporti per esami, emergenze sanitarie senza ricovero e rientri in ODC;
arredi e apparecchiature elettromedicali.

Alla luce di tali elementi, chiediamo cortesemente di voler chiarire se la nostra interpretazione dei dati economici forniti sia corretta oppure se, secondo la Stazione Appaltante, il servizio richiesto risulti sostenibile con la base d'asta indicata, tenuto conto anche dell'assenza di garanzia circa la totale saturazione dei posti letto per l'intera durata dell'appalto.

RISPOSTA CHIARIMENTO N. 9

Si conferma la sostenibilità della base d'asta, che contempla tutte le voci di costo connesse a quanto richiesto ed esplicitate nella documentazione di gara.

Si precisa che i costi della manodopera indicati nella documentazione di gara comprendono anche le figure del medico, del coordinatore infermieristico e del terapeuta della riabilitazione, avendo indicato nel Disciplinare di gara le figure dell'infermiere e dell'OSS a mero titolo esemplificativo della modalità di calcolo utilizzata.

Si conferma che i prodotti per l'igiene del paziente sono a carico di ASST di Cremona, così come i farmaci e i dispositivi medici, come indicato nella documentazione di gara.

Si rammenta, inoltre, che una buona gestione dell'Ospedale di Comunità consente di usufruire delle quote integrative a paziente (DGR Lombardia n. 4558/2025 "*Attuazione della DGR n. XII/3782 del 20/01/2025 Ulteriori determinazioni in merito alla programmazione delle attività della rete territoriale: primo provvedimento*"), dedicate a favorire l'appropriatezza della presa in carico in fase di ammissione e dimissione, tenuto conto anche dei bisogni riabilitativi a bassa intensità e degli elementi di fragilità sociale e familiare che limitano il rientro a domicilio, come del pari precisato nella documentazione di gara.